



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

27 Dicembre 2022

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Ugl Salute Catania, arriva una nomina per Francesco Sicali

Il segretario provinciale Carmelo Urzì lo ha designato nuovo coordinatore provinciale del Comparto dei dipendenti amministrativi pubblici del settore sanitario

27 Dicembre 2022 - di [Redazione](#)

Il segretario provinciale della federazione Ugl Salute, **Carmelo Urzì** (a sinistra nella foto), nei giorni scorsi ha nominato **Francesco Sicali** quale nuovo coordinatore provinciale del Comparto dei dipendenti amministrativi pubblici per quanto riguarda il settore sanitario. Per il trentaduenne, impiegato dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, si tratta del primo incarico nell'ambito della Ugl catanese che arriva insieme alla cooptazione all'interno della segreteria guidata da Urzì.

«Accogliamo con piacere Francesco Sicali nella nostra **grande famiglia** che, con la sua adesione e quella di altri iscritti e dirigenti sindacali, continua a crescere nel territorio e nell'ambito delle strutture sia pubbliche che private- ha detto il segretario Urzì durante il tradizionale incontro di fine anno nel quale ha presentato agli intervenuti il neo coordinatore- Se il 2022 è stato particolarmente intenso dal punto di vista sindacale, ci apprestiamo a vivere un 2023 ricco di appuntamenti (a partire da quello dei congressi di categoria) ed anche di sfide come quella di trovare una soluzione definitiva per dare dignità ai **numerosi lavoratori precari** che hanno lavorato e continuano a lavorare nella lotta contro il Covid-19». «Il mio ringraziamento va al segretario Carmelo Urzì, insieme a tutta la squadra etnea della Ugl Salute, per la nomina che, oltre a riempirmi di **orgoglio**, mi responsabilizza ulteriormente nei confronti di tanti colleghi la cui attenzione del sindacato Ugl non può mancare, per la tutela dei diritti,



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

per la crescita professionale e per la salvaguardia dei livelli occupazionali» ha detto in conclusione Sicili. Intanto sta proseguendo nelle aule parlamentari la battaglia della Ugl Salute per quanto riguarda la questione del **personale precario** dei servizi anti Covid-19. Per una questione tecnica, adesso, si sta attendendo un impegno del Governo Meloni a prevedere nel decreto cosiddetto “Milleproroghe” un testo per la proroga delle prestazioni, mentre dalla Ugl continua la richiesta per una **uniformità procedurale** delle selezioni pubbliche e per l’individuazione di una soluzione definitiva sulla vertenza dei farmacisti precari.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Amministrativi e tecnici sul piede di guerra: «Pure noi meritiamo la stabilizzazione»

La nota del coordinamento regionale del Comitato Lavoratori Emergenza Covid-19 Sicilia.



Così come anticipato da Insanitas **nei giorni scorsi**, finora **amministrativi e tecnici** sono esclusi dalla stabilizzazione. La loro reazione non si è fatta attendere ed è affidata al coordinamento regionale del Comitato Lavoratori Emergenza Covid-19 Sicilia: «Migliaia di professionisti, amministrativi e tecnici reclutati, al pari di medici, infermieri ed o.s.s., nelle diverse Aziende Sanitarie durante l'emergenza covid, rischiano oggi, **in assenza di una norma che li tuteli**, il posto di lavoro e la possibilità di poter continuare a garantire, considerata la grave carenza di personale nel S.S.N., i servizi essenziali d'assistenza». **La nota prosegue così:** «Tali figure hanno svolto, durante l'emergenza pandemica, un'intensa attività a favore del S.S.N. con grande **professionalità** e senso



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

del dovere, rispondendo a tutte le esigenze che in questo particolare momento storico si sono rappresentate. Il suddetto personale, inoltre, ha posto in essere un'importante **attività di supporto**, occupandosi oltre che delle specifiche attività connesse al contrasto alla pandemia, anche di attività di collaborazione necessarie per lo svolgimento di procedure amministrative, atte ad assicurare ai cittadini i Livelli Essenziali di Assistenza, acquisendo così nuove competenze e diventando un fondamentale ingranaggio del Sistema Sanitario Regionale. «In questi giorni, dopo gli **innumerevoli sacrifici** compiuti, apprendiamo con nostro grande rammarico e disappunto come l'**emendamento** che riguardava la possibilità di una stabilizzazione del personale amministrativo e tecnico, al pari del personale sanitario e socio-sanitario, è naufragato, per cause ancora a noi ignote, insieme alle speranze di migliaia di lavoratori di vedere riconosciuto il giusto merito per il lavoro svolto negli ultimi due anni. Dopo la **“Notte dei lunghi emendamenti”** e dei proclami, ci aspettiamo dei segnali immediati e tangibili sul **nostro futuro lavorativo** da parte di chi ha il potere di non rendere vano l'impegno da noi profuso durante questi anni difficili che implicherebbe inoltre il rischio di dispersione di competenze acquisite di cui il servizio sanitario regionale e nazionale potrebbe invece far tesoro». Ed ancora: «A differenza del personale amministrativo, infatti, il personale sanitario e socio-sanitario è stato già inserito in un **chiaro percorso normativo** che li tutela e che estende al **31 dicembre 2024** il termine di scadenza dell'arco temporale in cui gli enti del Servizio Sanitario Nazionale possono assumerli a tempo indeterminato. Ci sembra di assistere all'ennesima **disparità di trattamento** ingiustificata. Siamo amareggiati, delusi e ci sentiamo traditi perché le tante promesse e rassicurazioni, fino a questo momento sono state malamente disattese da chi può tutelare noi ed un Sistema Sanitario Regionale che senza di noi subirebbe un ulteriore duro colpo che la sanità non può permettersi». **Quindi, l'appello:** «Chiediamo oggi le stesse forme di **tutela** garantite al personale medico ed infermieristico e, nell'attesa che queste possano attuarsi, una congrua **proroga** dei contratti in scadenza al 31/12/2022. Riconosciamo l'impegno preso dal Governo Nazionale **attraverso l'OdG** che mira a porre in essere una definitiva soluzione per la nostra categoria all'interno del **Milleproroghe**, come dichiarato da autorevoli esponenti del partito di maggioranza, augurandoci che questa volta l'impegno preso venga mantenuto.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

La nostra rivendicazione, fatta di ragioni giuridiche e corroborata dall'esperienza maturata sul campo, andrà avanti in ogni sede, fino a quando non saranno riconosciute le nostre legittime aspettative».

«È ora, infatti, che la politica regionale e nazionale giunga ad una **celere soluzione** anche per tutti gli amministrativi e tecnici reclutati durante l'emergenza covid, al fine di valorizzare e non far disperdere tutte le esperienze e le professionalità acquisite dal personale covid, divenuto ormai indispensabile all'interno degli uffici delle Aziende Sanitarie Provinciali, carenti di personale. Per tutti questi motivi annunciamo che, ove la situazione non dovesse trovare immediata soluzione giuridica e politica, daremo vita a **forme di protesta ad oltranza** nelle sedi ritenute più opportune, al fine di giungere ad una risoluzione concreta. Non arretreremo di un passo».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

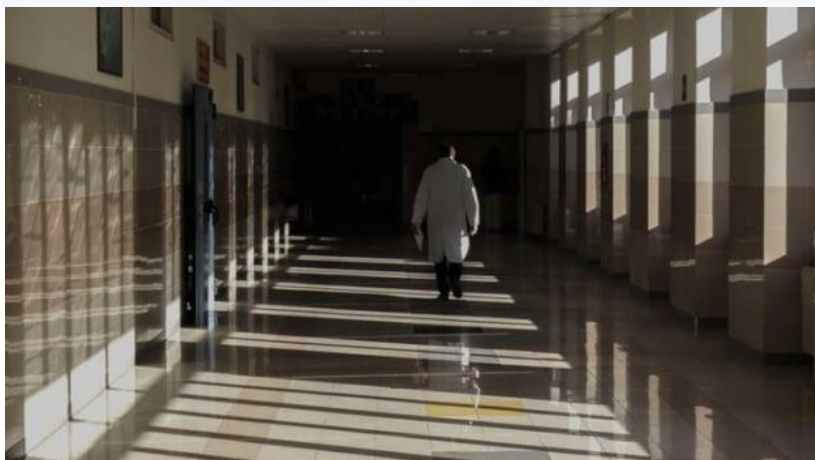


Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Manovra: Favo, su piano oncologico sconcerto e preoccupazione



(ANSA) - ROMA - "Siamo sconcertati e preoccupati per l'inconcludenza della classe politica. I malati di cancro non possono aspettare e con la Favo chiedono risposte concrete e immediate al ministro della Salute". Così Elisabetta Iannelli, segretario generale della Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (Favo), commentando la mancata approvazione degli emendamenti alla legge di bilancio con i quali il Governo si era impegnato a stanziare 10 milioni di euro per il 2023 e altrettanti per il 2024 per dare avvio al Piano oncologico Nazionale. Questo primo intervento era stato annunciato e poi escluso dalla prima finanziaria del Governo Meloni, ricorda la Favo in una nota. "Governo e opposizioni - aggiunge Iannelli - hanno continuato a essere sordi alle richieste dell'Unione Europea di salvare dal cancro 3 milioni di vite umane entro il 2030, di cui quota parte di malati oncologici italiani, ma soprattutto dimostrano una inaccettabile, grave indifferenza alla tragedia che vivono milioni di nostri concittadini malati di tumore. Le ripetute dichiarazioni di impegno del ministro Schillaci e degli altri esponenti governativi e parlamentari, dell'intero arco costituzionale, rilasciate in sedi istituzionali e pubbliche - dice Iannelli - sono forse parole al vento.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Le diagnosi di tumore in Italia sono aumentate anche a causa dei ritardi legati al Covid-19, ma a nulla è valso l'allarme lanciato dall'Aiom pochi giorni fa alla presenza di Schillaci. Servono - conclude il segretario generale Favo - stanziamenti economici e risorse umane per realizzare il piano oncologico, le parole altrimenti diventano pietre dolorose".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Oggi Giornata internazionale di preparazione alle pandemie

27 Dicembre 2022



Rafforzare i sistemi sanitari, migliorando in particolare la capacità di raggiungere i soggetti vulnerabili, aumentare la sensibilizzazione e lo scambio delle informazioni e allo stesso tempo sviluppare un approccio multidisciplinare 'One Health', che integri attenzione per l'uomo ma anche per la salute degli animali e delle piante: sono le indicazioni proposte dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) in occasione della Giornata internazionale della preparazione alle pandemie che si celebra oggi 27 dicembre. Istituita attraverso una risoluzione presa nel dicembre del 2020 la Giornata internazionale della preparazione alle pandemie si celebra oggi in tutto il mondo per contrastare future possibili nuove pandemie. "C'è un urgente bisogno - scrive l'Onu sulla pagina dedicata a questa giornata - di avere sistemi sanitari resilienti e solidi, che raggiungano coloro che sono vulnerabili o in situazioni vulnerabili", perché in caso di nuove epidemie potrebbero verificarsi situazioni ancor più gravi



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

di quanto sperimentato con Covid-19. "È importante rafforzare la prevenzione delle epidemie applicando le lezioni apprese sulla gestione delle epidemie e su come prevenire l'interruzione dei servizi di base, e aumentare il livello di preparazione al fine di avere la risposta più tempestiva e adeguata a qualsiasi epidemia che possa insorgere". Per riuscirci sarà fondamentale migliorare la sensibilizzazione su questi temi e migliorare lo scambio di informazioni scientifiche e di buone pratiche. Importante, aggiunge il documento, è anche l'adozione di un "approccio integrato One Health che promuova l'integrazione della salute umana, della salute degli animali e della salute delle piante, nonché dell'ambiente".